

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing it.

**FORMAZIONE
SU MISURA**



Inclusione scolastica per alunni con disabilità

Caso studio: Massimo

Dott.ssa Lucia Bocchetti



La sindrome di Down

La sindrome di Down o trisomia 21 è una condizione genetica che prevede la presenza dalla nascita di un cromosoma in più nelle cellule.

La patologia causa una forma di **disabilità** sia a livello **fisico** sia a livello **mentale** e **motorio**.

È una delle più note patologie genetiche ed è la causa più frequente di ritardo mentale.

Gli individui affetti da sindrome di Down presentano alla nascita un corpo basso e tozzo, collo grosso, occhi con taglio delle palpebre di tipo orientale, orecchie piccole, bradiclinodotilia, ipotonia muscolare e articolazioni flessibili. Il **ritardo mentale varia da forme lievi a forme più gravi** ed è la caratteristica più grave di questa sindrome.

MASSIMO, 15 anni

Diagnosi clinica

- Sindrome di Down (ICD10 Q90)
- QIT 45 (nei primi tre anni da 60-66. Questo dato non indica un deterioramento cognitivo ma un decrescere del ritmo di sviluppo)
- Ritardo psicomotorio
- Disturbo del linguaggio

Eziologia

- Genetica

Conseguenze funzionali

- Ritardo nelle acquisizioni

Patologia

- Fisica
- Psicica
- Sensoriale
 - Visiva
 - Uditiva
- Plurima

Profilo dinamico funzionale

Asse Cognitivo

- Il livello di sviluppo cognitivo si trova nella fase del pensiero preoperatorio.
- I processi del pensiero sono regolati da semplici meccanismi ideocognitivi relativamente ben generalizzati in semplici e noti ambiti di vita quotidiana. Ciò gli consente di apprendere elementi tramite modelli imitativi e dimostrazioni pratiche da parte di una figura di riferimento.
- Ritardo mentale medio.

Successivo livello di sviluppo

- Si prevede un consolidamento di tale stadio, con un miglioramento della funzionalità cognitiva attraverso l'uso di stimolazioni concrete e percettibili atte a portare a un pensiero capace di compiere delle operazioni mentali un po' più complesse.

Profilo dinamico funzionale

Asse Neuropsicologico

*Capacità mnestiche - Capacità attentive
Organizzazione spazio-temporale.*

Le capacità mnesiche a breve e a lungo termine sono buone, a volte sorprendenti.

I tempi di attenzione e di concentrazione sono limitati e legati alla motivazione.

Successivo livello di sviluppo

- Si ritiene fondamentale migliorare i tempi di attenzione e concentrazione nel rispetto della patologia.

Profilo dinamico funzionale

Asse Neuropsicologico

Strategie

- Per apprendere ha bisogno di lavorare in un ambiente sereno e della guida costante e rassicurante dell'adulto. La creazione di lapbook facilmente consultabili saranno un valido supporto per l'apprendimento. Necessita di continue conferme e preferisce una modalità operativa globale utilizzando contenuti visivi/uditivi precedentemente selezionati per gradi di difficoltà attraverso esemplificazioni, schemi, sintesi.

Successivo livello di sviluppo

- Esercizi strutturati per l'acquisizione di un livello di maggiore autonomia operativa per la scrittura la lettura e la comprensione del testo.

Profilo dinamico funzionale

Asse Neuropsicologico

Uso in modo integrato di competenze diverse

- Guidato, riesce a utilizzare le competenze acquisite relativamente ad altre esperienze nella misura consentita dalle sue potenzialità. Sa trasferire le conoscenze acquisite con paragoni e associazioni a volte sorprendenti.

Successivo livello di sviluppo

- Si ritiene possibile potenziare tale abilità favorendo l'uso delle diverse competenze acquisite, partendo da quelle che rientrano nella sfera dei suoi interessi.

Profilo dinamico funzionale

Asse affettivo-relazionale

Area del "sé"

- Buona percezione del sé.
Prevalentemente tranquillo manifesta tratti di timidezza che si alternano a momenti di esuberanza.

Successivo livello di sviluppo

- Si può prevedere una più chiara percezione e consapevolezza di sé, delle sue potenzialità e dell'ambiente sociale che lo circonda.

Profilo dinamico funzionale

Asse affettivo-relazionale

Rapporto con gli altri

- È in grado di stabilire buoni rapporti con tutti. Riceve volentieri dimostrazioni di affetto e simpatia. Nelle attività ludiche di gruppo tende a emergere. A volte, però, la paura dell'insuccesso gli crea un senso d'insicurezza che lo induce a cercare una figura di riferimento come supporto.

Successivo livello di sviluppo

- È possibile prevedere un miglioramento delle relazioni interpersonali, favorendole tramite rinforzi positivi e un maggiore coinvolgimento con il gruppo dei pari incoraggiando la realizzazione di attività e interessi condivisi, sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Profilo dinamico funzionale

Asse Affettivo-relazionale

Motivazione al rapporto

- Quasi sempre motivato al rapporto con i compagni di classe. Nelle situazioni attive, se si sente supportato, guidato e incoraggiato, a volte tende a proporsi.

Successivo livello di sviluppo

- Si prevede un miglioramento della motivazione al rapporto interpersonale coadiuvato dall'azione congiunta delle varie componenti educative; attraverso interventi mirati si possono ridurre i timori di fondo e le insicurezze.

Profilo dinamico funzionale

Asse linguistico-comunicazionale

Mezzi privilegiati

- La sua comunicazione verbale è essenziale. Si predilige un'azione educativa per rendere più completa e strutturata sia la lettura che la scrittura. Discrete le capacità grafico-pittoriche.

Successivo livello di sviluppo

- Gli interventi prevalentemente finalizzati alla completa autonomia della scrittura e della verbalizzazione potrebbero portare a una maggiore autonomia. Si ritiene possibile, in base alle potenzialità dell'alunno, articolare un miglioramento globale delle capacità comunicazionali linguistiche ed espressive.

Profilo dinamico funzionale

Asse linguistico-comunicazionale

Contenuti prevalenti

- Guidato, esprime semplici contenuti relativi alle sue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, ai suoi vissuti, ai suoi ambiti di interesse ed eventi condivisi con la famiglia.

Successivo livello di sviluppo

- Si ritiene realizzabile un miglioramento del linguaggio verbale attraverso un arricchimento del lessico e una migliore strutturazione logica del pensiero.

Profilo dinamico funzionale

Asse linguistico-comunicazionale

Modalità di interazione

- Si esprime in italiano con semplici frasi, a volte interagisce anche spontaneamente. nonostante le difficoltà a trovare i termini giusti. Sa rispondere a domande-guida, esprimendosi con pensieri brevi. Carente l'espressione grafico-pittorica.

Successivo livello di sviluppo

- Possibile un'evoluzione del linguaggio verbale. Si ritiene possibile un miglioramento. Migliorare l'espressione artistica.

Profilo dinamico funzionale

Asse linguistico-comunicazionale

Comprensione

- Risponde a domande stimolo con suggerimento iniziale. Legge spontaneamente poco, ma dietro richiesta non si rifiuta. La lettura è lenta e sussurrata, caratterizzata da qualche errore e dal mancato rispetto della punteggiatura. Riesce a riferire le informazioni principali di un testo semplice e breve dopo averlo letto o ascoltato più volte e a seguito di precise domande-guida.

Successivo livello di sviluppo

- Il miglioramento della capacità di comprensione sarà possibile attraverso una tipologia di prove guidate e facilitate con immagini, parole nuove e semplici frasi, ma partendo sempre dai suoi interessi.

Profilo dinamico funzionale

Asse linguistico-comunicazionale

Produzione

- Ha difficoltà a scrivere autonomamente, ma riesce a copiare. Sa utilizzare solo lo stampato maiuscolo e per alcune lettere è necessario indicargli tramite la "tenuta del polso" la direzionalità della lettera. Mostra difficoltà nell'esprimersi attraverso il disegno.

Uso comunicativo

- Utilizza la comunicazione verbale in maniera funzionale ai suoi bisogni e al racconto del proprio vissuto.

Successivo livello di sviluppo

- Favorire l'autonomia di scrittura di proprie esperienze attraverso domande-stimolo, descrizione di contesti reali.
- Favorire un'evoluzione del linguaggio che conduca l'alunno a parlare in maniera più strutturata del sé e dei propri bisogni, migliorare la condivisione di gioie, interessi e obiettivi con i compagni e gli adulti di riferimento.

Profilo dinamico funzionale

Asse sensoriale

Funzionalità visiva

- Usa lenti correttive a seguito di miopia e astigmatismo.

Funzionalità uditiva

- Nella norma.

Profilo dinamico funzionale

Asse motorio – prassico

Motricità globale

- Presenta impaccio motorio e di coordinazione ma da ciò non sempre ne deriva il timore di apprestarsi a eseguire esercizi motori in palestra.

Motricità fine

- Presenta difficoltà nell'uso corretto delle forbici. Guidato utilizza il compasso e il righello. Colora entro i margini.

Successivo livello di sviluppo

- Con difficoltà esecutive in modalità crescente sarà possibile migliorare i suoi timori di fondo eseguendo attività ludico-motoria in ambienti tranquilli.
- Esercizi guidati e continui porterebbero a una migliore coordinazione.

Profilo dinamico funzionale

Asse motorio – prassico

Prassie semplici e complesse

- Volenteroso e collaborativo per ogni attività proposta e per superare alcune sue carenze.

Successivo livello di sviluppo

- Attraverso costanti esercizi è prevedibile il superamento di alcune difficoltà.

Profilo dinamico funzionale

Asse dell'autonomia

Autonomia personale

- Non è autonomo, ha la necessità di una persona di riferimento che lo guidi e lo aiuti.

Autonomia sociale

- Si muove con più disinvoltura negli ambienti a lui familiari ed è in grado di portare a termine semplici compiti a lui affidati. Pur non avendo ancora raggiunto una sufficiente autonomia operativa, partecipa alla vita scolastica non da spettatore ma da componente attivo.

Successivo livello di sviluppo

- È prevedibile il raggiungimento di maggiore autonomia operativa attraverso interventi mirati al potenziamento della stessa.
- È prevedibile un miglioramento dell'autonomia sociale attraverso attività a difficoltà crescenti con supporti adeguati.

Profilo dinamico funzionale

Asse dell'apprendimento

Letture e scrittura

- La lettura risulta più sicura anche se poco espressiva, si sofferma di fronte a parole nuove. Scrive lo stampato maiuscolo. Ha difficoltà con il corsivo, riesce solo con il tratteggio guida.

Successivo livello di sviluppo

- L'esercizio e l'impegno costanti potranno portare a un progressivo miglioramento della padronanza della tecnica della letto-scrittura.

Profilo dinamico funzionale

Asse dell'apprendimento

Calcolo

- L'alunno conosce i numeri fino a 100 ma ha molta difficoltà anche nelle semplici operazioni. Conosce le principali figure piane.

Successivo livello di sviluppo

- È prevedibile un miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Profilo dinamico funzionale

Asse dell'apprendimento

Uso spontaneo delle competenze acquisite

- Non usa spontaneamente le competenze acquisite in ambito cognitivo, le stesse però si attivano in seguito a supporto dell'adulto.

Apprendimenti curricolari

- L'alunno frequenta regolarmente e volentieri la scuola e si mostra motivato agli apprendimenti didattici. Segue una programmazione differenziata.

Successivo livello di sviluppo

- Si prevede una sempre maggiore capacità di utilizzo di competenze acquisite in situazioni di problem solving. Stimolare a utilizzare spontaneamente le competenze acquisite.
- Si prevedono miglioramenti nell'espressione scritta e nell'abilità di calcolo.

Profilo dinamico funzionale: sintesi

L'alunno Massimo affetto da **sindrome di Down**, **ritardo cognitivo**, **ritardo psicomotorio** e **disturbi del linguaggio**, è sempre collaborativo ed educato, allegro e disponibile alle attività di gruppo nelle quali spesso si pone come parte integrante attiva e non come semplice spettatore. L'**attenzione**, la **concentrazione** e la **memoria** sono buone ma modulate dall'interesse che suscitano in lui. Le **competenze linguistico-espressive** presentano evidenti incertezze, sia per le problematiche cognitive che espressive. Le difficoltà tipiche, determinate dalla patologia, **rallentano il processo globale degli apprendimenti** per cui risulta necessario semplificare e soffermarsi per tempi più lunghi.

Profilo dinamico funzionale: sintesi

L'esecuzione autonoma delle attività didattiche proposte, per quanto possano essere semplici, è **lenta e frammentaria** e, pur avendo acquisito più autonomia, M. ricerca sempre conferme e incoraggiamenti. Alla luce della gravità della patologia, il suo percorso scolastico ha favorito **notevoli progressi** sia dal punto di vista didattico che relazionale. Il processo di insegnamento-apprendimento ha mirato soprattutto al **miglioramento dell'autonomia, della comunicazione linguistica psicomotoria e cognitiva** e ha portato M. a un buon raggiungimento degli obiettivi programmati che hanno determinato una buona acquisizione delle competenze e dell'evoluzione globale. Pertanto, al fine di conseguire obiettivi sempre più adeguati, si richiede, per il prossimo anno scolastico, il rapporto in **deroga totale** (1:1) previsto per i **casi di gravità** (L.104/92).

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing the text.

FORMAZIONE SU MISURA

www.formazioneSUMISURA.it